



Servizio Sanitario della Toscana

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

DOVUTI ALLE INTERFERENZE

AI SENSI DELL'ART. 26 comma 3 del D. LGS. 81/08 s.m.i.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/08 (Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)	CODICE	
	REV. 0 DEL 21/12/2020	PAG.1/15

Appalto	AFFIDAMENTO DI SERVIZIO TRASLOCHI NELLE ZONE DISTRETTO APUANE E LUNIGIANA DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
---------	--

Fase	Funzione	Nome	Firma
Redazione	ASPP Rete Salute e Sicurezza Aziendale	Ranieri Giannessi	
Approvazione	RUP APPALTATORE	Franco Bensa	

1. Premessa

Il presente atto è redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. e costituisce il documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI nel seguito) relativi ai servizi appaltati ed alle forniture di materiali e attrezzature non comprese nel campo di applicazione del comma 3 bis del medesimo art. 26. Il DUVRI è allegato al contratto di appalto o d'opera, e non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il documento per la parte dei rischi specifici da interferenza.

2. Scopo

Il presente documento si prefigge i seguenti obiettivi:

1. fornire la valutazione ricognitiva dei rischi standard derivanti dalla tipologia delle prestazioni oggetto dell'appalto;
2. individuare le misure atte ad eliminare le interferenze;
3. fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i propri addetti e sulle misure di prevenzione adottate;
4. promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
5. coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

3. Oggetto dell' Appalto

L'appalto ha per oggetto le prestazioni relative all'affidamento di servizio traslochi nelle zone distretto Apuane e Lunigiana dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Le attività e le finalità proprie del servizio posto a gara, per la parte non descritta nel Capitolato, sono specificate ed analiticamente evidenziate nella Scheda Tecnica "B" descrittive dei singoli servizi ed allegate al Capitolato quale parte integrante e sostanziale del medesimo.

L'appaltatore sarà inoltre tenuto ad integrare le attività secondo la normativa, le disposizioni nazionali e regionali, nonché quelle aziendali vigenti che regolamentano il settore oggetto dell'appalto.

Le attività dovranno svolgersi, sulla base delle specifiche tecnico-organizzative di capitolato, in conformità ai progetti tecnici presentati in sede di gara; la durata per i servizi di cui trattasi è stabilita in anni due, con opzione di rinnovo per ulteriori due anni.

FACCHINAGGIO:

I servizi consisteranno, essenzialmente, nell'assicurare attività di traslochi all'interno degli ambiti territoriali della zona distretto Apuane/SDS Lunigiana con l'impiego, nelle percentuali di legge, di soggetti svantaggiati (da scheda B).

4. Dati della Azienda USL Toscana Nord Ovest

Ruolo	Nominativo	Riferimenti (sede ufficio/telefono/e-mail)
DL	Dr.ssa Maria Letizia Casani	Via Cocchi n.7/9, 56121 loc. Ospedaletto (PI) Tel. 050.954111
RUP	Dr. Franco Bensa	Direttore UOC Acquisizione Servizi Socio- Sanitari Viale Alfieri 36, 57124 Livorno franco.bensa@uslnordovest.toscana.it Tel 0586223739 Fax 0586223749
DEC	---	---
RSPP (area nord)	Ing. Milena Pepe	Direttore UOS Prevenzione e Protezione dai Rischi Zona Nord Sede: Cittadella della Salute - Campo di Marte (LU) tel 0583 970841 milena.pepe@uslnordovest.toscana.it
Medico Competente Coordinatore	Dr. Francesco Mariotti	P.O. Livorno Ed.20 2° p., Viale Alfieri 36, 57100 Livorno Tel-Fax +390586-223239/223327 e-mail francesco.mariotti@uslnordovest.toscana.it
RLS	(vedi sito aziendale)	rlslu@uslnordovest.toscana.it rlsms@uslnordovest.toscana.it rlsvi@uslnordovest.toscana.it

Legenda	
DL	Datore di Lavoro - Direttore Generale
RUP	Responsabile Unico del Procedimento
RSPP	Responsabile Servizio Prevenzione Protezione
MC	Medico Competente
RLS	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

5. Dati dell'appaltatore

Impresa appaltatrice			
Datore di lavoro			
Figure professionali per lo svolgimento dell'appalto			
Codice fiscale			
Partita iva			
n.º iscrizione C.C.I.A.A.			
Sede legale			
Telefono			
Fax			
e-mail			
Durata appalto	<u>Inizio</u>		<u>Fine</u>
Numero massimo addetti previsti contemporaneamente in azienda	N°		
Turno di lavoro dell'impresa	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Mattino dalle h 00.00 alle h 00.00	Pomeriggio dalle h 00.00 alle h 00.00
Lavoro notturno	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Notte dalle h 00.00 alle h 00.00	

L'impresa appaltatrice, per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, si avvale delle seguenti figure:

Ruolo	Nominativo	Mansione in azienda	Rifer. per comunicare (tel., fax., e-mail)
Datore di lavoro			
RSPP			
Esperto qualificato			
Medico competente			
Medico autorizzato			
Responsabile appalto dell'azienda appaltatrice presso il committente			
Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto e suoi recapiti			
Addetto/i alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza			
Addetto/i al pronto soccorso			
RLS			

6. Gestione del documento

Il documento é stato redatto dal RES Dr. Franco Bensa in collaborazione con la struttura Rete Sicurezza Salute Aziendale della USL TNO (area centro) nella persona del Per. Ind. Ranieri Giannesi.

E conservato in originale presso: Direttore UOC Acquisizione Servizi Socio- Sanitari, Viale Alfieri 36, 57124 Livorno.

6. Informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice e sulle misure di prevenzione adottate

Le vie di transito sono in genere percorribili, libere da ostacoli e si presentano generalmente in buone condizioni di conservazione; in alcuni tratti di pavimentazione, sia esterna che interna, non è possibile escludere completamente la presenza di piccole buche, avvallamenti o limitati danneggiamenti.

La regolamentazione della circolazione è affidata alla segnaletica stradale convenzionale ed a cartellonistica specifica aziendale e di sicurezza.

L'idoneità strutturale dei locali degli edifici, delle pertinenze esterne e delle vie di transito, come pure l'idoneità tecnologica degli impianti, apparecchiature ed attrezzature della Azienda è di norma assicurata dal programma di manutenzione ordinaria e straordinaria.

La salubrità degli ambienti di lavoro e le condizioni microclimatiche sono di norma assicurate da regolare pulizia, sanificazione e manutenzione degli impianti di climatizzazione, ove presenti, a meno di locali a limitata agibilità quali cavedi, cunicoli tecnici, locali di sgombero, ecc. nei quali il lavoro deve essere preventivamente pianificato con l'Area Tecnica dell'Azienda.

La gestione delle emergenze è affidata ai Piani di Emergenza aziendali relativi ad ogni edificio interessato alla gara. L'appaltatore non è tenuto, in caso di emergenza, ad assumere iniziative personali, ma deve immediatamente dare l'allarme al personale dell'Azienda ed allontanarsi dalla zona.

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento USL TNO	Provvedimento Appaltatore
Accesso alle aree USL	Investimento personale	medio	Tutte le aree interne/esterne	Corretta informazione sulla viabilità interna. Presenza di cartellonistica	Nelle aree di transito perimetrali sono presenti: cartellonistica stradale convenzionale verticale: limite di velocità, divieti di sosta e segnalazione di aree di sosta specifiche	Prendere visione delle viabilità interna per accedere ai luoghi d'interesse. Attenersi alle indicazioni della cartellonistica di avviso e divieto presente nelle aree
Accesso nei locali (non tecnici)	Possibile interferenza tra il personale dell'appaltatore e quello aziendale	basso	Tutte le aree interne	Coordinamento e cooperazione tra le parti interessate	Coordinamento delle fasi lavorative, individuazione dei luoghi, eventuale uscita del personale USL	Coordinamento delle fasi lavorative, informazione al personale dell'appaltatore, eventuale delimitazione dell'area in cui si interviene

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento USL TNO	Provvedimento Appaltatore
Movimentazione veicolare	Investimento personale, utenti terzi e visitatori durante l'accesso nelle strutture sanitarie	medio	Tutte le aree esterne Aziendali	Informazione/ cartellonistica	<p>Presenza di cartellonistica verticale sulla viabilità.</p> <p>Presenza di segnaletica stradale orizzontale, delimitazione delle aree specifiche quali carico/scarico</p>	<p>Circolare con cautela nell'ambito del piano veicolare e sulla viabilità della struttura. Assoluto Divieto di invasione dei percorsi pedonali istituiti nelle aree pubbliche di passaggio. In presenza di più mezzi per lo scarico merci è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento. Tutti i mezzi in manovra dovranno essere dotati di avvisatore acustico. Prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori. Attenersi alla segnaletica di sicurezza, alla segnaletica orizzontale e verticale.</p>

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento ASL/TNO	Provvedimento Appaltatore
Movimentazione carichi	Investimento, urti e contatti con materiali e/ mezzi manuali di trasporto	basso	Tutte le aree interne ed esterne	Informazione e formazione, definizione dei percorsi, utilizzo di idonei mezzi di trasporto	Rendere i percorsi per il ritiro o consegna materiale in buone condizioni; individuare orari più idonei per eseguire il trasporto con affollamento minimo; supportare operativamente la gestione in sicurezza del trasporto	Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori, dei pazienti e degli utenti. Attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili delle strutture relativamente alla movimentazione in sicurezza all'interno e all'esterno delle pertinenze dell'Azienda Sanitaria. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e, in generale, alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc. Eseguire i trasporti con idonee attrezzature, seguendo i percorsi individuati, negli orari prestabiliti e rispettando le procedure organizzative specifiche di reparto

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento ASL TNO	Provvedimento Appaltatore
Cadute e scivolamenti	Possibilità di caduta da parte di personale USL o utenti nelle aree interessate a tale operazione	basso	Tutte le aree interne ed esterne	Mantenimento dei percorsi in buono stato di manutenzione, presenza di cartellonistica di avviso e divieto; durante le operazioni di pulizia presenza di segnaletori a pavimento	Mantenere pulite e sgombrare le vie di circolazione. Corretta manutenzione sui percorsi (orizzontali e scale); presenza di cartellonistica	Accedere alle aree ed ambienti dell'Azienda, esclusivamente attraverso modalità preventivamente concordate con la stessa. Non ingombrare le vie di circolazione e passaggi. Evitare di bagnare superfici e pavimenti, se ciò accade darne immediata segnalazione al personale dell'Azienda e attivarsi per asciugare le superfici bagnate. Non transiare nelle aree nelle quali sono in corso attività di pulizia o lavaggio.
Elettrocuzione	Possibile contatto con componenti / apparecchiature elettriche sotto tensione	basso	Tutte le aree interessate dal personale addetto al servizio appaltato	Utilizzo corretto delle apparecchiature alimentate elettricamente. Impianti elettrici realizzati a regola d'arte e verificati periodicamente	Mantenimento dell'impianto elettrico ai requisiti minimi di legge; verifiche periodiche impianto di terra; applicare le prese a spina correttamente senza creare surriscaldamenti dovuti a carichi eccessivi applicati	Nell'utilizzo di apparecchiature elettricamente connesse attenersi alle indicazioni del manuale d'uso e manutenzione; applicare le prese a spina in modo corretto. Non sovraccaricare le stesse con più utilizzatori

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento ASL TNO	Provvedimento Appaltatore
Compresenza personale appaltatore, operatori e pazienti in edifici aziendali particolari (SERT/REP. SPICHIATRICI)	La presenza dei pazienti comporta, durante le operazioni di manutenzione, un rischio per il personale appaltatore, dovuto ad eventuali aggressioni	medio	Reparti psichiatrici/SERT	Cooperazione e coordinamento per l'esecuzione delle manutenzioni. Sfasamento temporale delle operazioni lavorative	Durante le operazioni di manutenzione, per quanto possibile, i pazienti non dovranno essere presenti nell'ambiente, in modo da evitare interferenze tra appaltatore / utente	Informazione per l'esecuzione delle lavorazioni, mediante procedure di tipo organizzativo. Accertarsi che non vi sia la presenza dei pazienti, particolare attenzione all'utilizzo delle attrezzature di lavoro e dei prodotti utilizzati
Compresenza di altre imprese/società	Contatti rischiosi tra personale di appartenenza ad altre società	basso	Tutte le aree interessate dal personale addetto al servizio appaltato	Informazione e coordinamento; eventuale sfasamento temporale/spaziale delle operazioni lavorative	Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori il RUP in accordo con i Dirigenti Delegati dal Datore di Lavoro, concorda l'esecuzione dei lavori e attività in modo da evitare le interferenze e informa l'appaltatore	Cooperazione e coordinamento con RUP

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento ASL TNO	Provvedimento Appaltatore
Rischio biologico (potenziale)	Contatto con pazienti infetti (potenziale)	medio	Tutte le aree oggetto d'appalto	<p>Attenersi alle disposizioni specifiche di reparto ed alle informative aziendali allegate</p>	<p>Il personale dell'Azienda, applica "le precauzioni standard" contro il rischio biologico, ed indossa i DPI disponibili per l'attività svolta.</p> <p>Informa il personale appaltatore sulle disposizioni aziendali inerenti l'area potenzialmente interessata a rischio biologico.</p> <p>Informazione relativa alle modalità degli appaltatori mediante informativa aziendale allegata su COVID 19</p>	<p>L'appaltatore, per i propri addetti, oltre a far indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro ed agire nel rispetto delle buone prassi, sono tenuti a far allontanare dall'area di lavoro gli operatori dell'Azienda, o a concordare con il RUP/DEC lo svolgimento delle attività di lavoro al fine di evitare contemporaneità fra personale aziendale ed appaltatore.</p> <p>L'appaltatore deve attenersi ai protocolli nazionali e regionali per la prevenzione da COVID 19, oltre a quanto prescritto nelle procedure aziendali allegate al presente documento</p>

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento ASL/TNO	Provvedimento Appaltatore
Incendio e gestione delle emergenze	Possibile intralcio nell'organizzazione della gestione delle emergenze	medio/alto	Tutte le aree interessate dal personale addetto al servizio appaltato	Informazione e coordinamento tra le parti interessate. Presenza di planimetrie gestionali per l'evacuazione e l'emergenza	I locali della Azienda sono dotati di impianti, attrezzature e presidi per la lotta antincendio. Tenere sgombrare le vie di esodo e le uscite di emergenza	Attenersi alle indicazioni di emergenza ed evacuazione (vie di fuga, uscite di emergenza e punti di raccolta) indicate nelle planimetrie affisse negli edifici e ambienti dell'Azienda. Seguire le indicazioni del personale dell'Azienda addetto alle emergenze. Non occupare o intralciare le vie di esodo e le uscite di emergenza; non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza

8. Valutazione dei rischi interferenti introdotti, suddivisi per fase di lavoro e relative attrezzature; (a cura dell'appaltare misure integrative)

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento ASL TNO	Provvedimento Appaltatore

9. Prescrizioni particolari per l'appalto in oggetto

Per l'appaltatore il rischio biologico, è da considerarsi generico e comunque di tipo accidentale. Può essere eliminato o ridotto rispettando le procedure aziendali, utilizzando i DPI (ove richiesto) ed informando il personale sui percorsi e le aree in cui non possono accedere salvo autorizzazione dell'Azienda Sanitaria.

10. Oneri per la Sicurezza derivati dai rischi da interferenza

Il lavoro deve essere svolto nel rispetto delle indicazioni precedentemente riportate. Per quanto riguarda gli indumenti ed eventuali DPI specifici individuati nel presente documento necessari per l'accesso all'interno dei nostri reparti, gli operatori della ditta/società appaltatrice sono tenuti a seguire le disposizioni dei reparti stessi e utilizzeranno gli indumenti e gli eventuali DPI aziendali previsti per gli operatori sanitari.

Per l'appalto in oggetto, considerando nel suo complesso le attività indicate nella sezione specifica ai rischi interferenti, è ragionevole ritenere che tali rischi possono essere resi in parte compatibili, ridotti o eliminati applicando correttamente le misure generali di tutela che l'appaltatore deve ordinariamente adottare per l'esecuzione del servizio; pertanto i relativi costi sono riconducibili alle voci sotto riportate:

COSTI COMPLESSIVI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Voce	Dettaglio	Costo Globale
Riunioni di Coordinamento DUVRI con cliente	1 incontro da 2 h, costo di una persona	€. 80,00
Utilizzo di apprestamenti per delimitazione aree specifiche	Transenne, nastri, cartelli di avviso a pavimento ecc.	€. 200,00
Cartellonistica provvisoria verticale	Cartellonistica provvisoria verticale	€. 120,00
Totali		€. 400,00

In caso di necessità per l'aggiornamento del presente documento che evidenziasse ulteriori misure protettive che comportino dei costi aggiuntivi, saranno computati con le modalità previste nel capitolato d'appalto.

11. Eventuali misure integrative da parte dell'appaltatore

L'appaltatore deve indicare i rischi da lui introdotti che possono provocare interferenza con le attività aziendali e può segnalare in questa sezione eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento, anche in forma di allegati, da condividere con la Azienda Sanitaria.

12. Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi da interferenza

Il documento può essere aggiornato in fase di esecuzione della fornitura qualora l' Azienda Sanitaria ritenga di integrare il documento stesso ai fini di una migliore e più dettagliata valutazione specifica.

L'impresa nel completare il presente documento, si obbliga al rispetto dei contenuti del presente documento finalizzato all'attuazione delle misure da adottare per eliminare e ridurre i rischi da interferenza tra lavoratori delle diverse imprese coinvolte nella realizzazione dell'appalto e tra i lavoratori dell'appalto e gli operatori e utenti dell' Azienda Sanitaria.

13. Allegati al DUVRI

- regolamento accesso ditte
- informative COVID 19

Livorno, ____/____/____

Il RUP; _____

L'APPALTATORE; _____

Lucca, 26 febbraio 2020

Prot. n. 66374 - 2020

Alla c.a.

Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi ESTAR
Direttore Dr. Paolo Gennaro Torrico

Dipartimento Area Tecnica Asl Toscana Nord Ovest
Direttore Ing. Nicola Ceragioli

e, p.c.

- Direzioni Zone Distretto
- Direzioni di Presidio Ospedaliero
- Direzione Aziendale ASL Toscana Nord Ovest
- Direttore Generale ESTAR

Oggetto: Contrasto alla diffusione di COVID-2019 – indicazioni per l'accesso ai presidi di fornitori e personale incaricato di attività esternalizzate

In ottemperanza alle indicazioni contenute nelle Ordinanze 1, 2 e 3 della Regione Toscana del 21, 22 e 23 febbraio 2020 e nella Circolare Ministeriale del 22 febbraio 2020, con la presente nota si richiede di comunicare con urgenza alle ditte incaricate dell'approvvigionamento logistico, della manutenzione tecnica e a qualunque titolo operanti all'interno dei presidi ospedalieri dell'Asl Toscana nord ovest le misure necessarie per ridurre il rischio specifico di trasmissione del patogeno.

- 1) Assicurarsi che il personale incaricato dell'esecuzione delle attività appaltate, siano esse di consegna logistica, manutenzione o altra tipologia di servizi, si astenga dall'accesso nelle strutture sanitarie qualora si trovi nelle condizioni previste dalle suddette ordinanze, ovvero:
 - a. accusi sintomatologia febbrile con tosse, malessere generale o difficoltà respiratorie;
 - b. abbia avuto contatti con pazienti affetti o contagiati da COVID-2019 o abbia soggiornato nelle aree dove si sono sviluppati focolai della malattia nei 14 giorni precedenti all'attività lavorativa;
- 2) Nello svolgimento dei servizi e nella consegna dei beni, adottare principi di precauzione relativi ai tempi di permanenza all'interno delle strutture, specialmente nelle aree destinate all'assistenza ai pazienti, ponendo particolare attenzione alle indicazioni dei sanitari in merito all'accessibilità degli ambienti e all'utilizzo di eventuali DPI necessari.
- 3) Informare il personale dell'adozione, da parte delle strutture ospedaliere dell'ASL Toscana Nord Ovest, di vari provvedimenti per limitare l'afflusso di utenti esterni, ivi incluse la predisposizione di specifici "check point" per verificare il rispetto delle precauzioni di cui al punto 1; in tali punti è possibile chiarire qualunque dubbio in merito al rischio specifico e alle regole per l'ingresso nella struttura.

Si specifica che tali misure potrebbero essere modificate di volta in volta dalle Direzioni Sanitarie dei Presidi a seguito dell'evolversi della situazione.

Confidando nella massima collaborazione, si porgono cordiali saluti

Il Coordinatore della Rete Ospedaliera
Asl Toscana Nord Ovest



Azienda USL
Toscana
nord ovest

Dr.ssa Michela Majelli
Responsabile
Coordinamento della
Rete Ospedaliera

Azienda UsI
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 02198590503



Servizio Sanitario della Toscana

Azienda USL Toscana nord ovest

Oggetto: Contrasto alla diffusione di COVID-2019 - indicazioni per l'accesso ai presidi di fornitori e personale incaricato di attività esternalizzate

Mittente: "Segreteria Direzione Sanitaria PO S. Luca" <segreteria.po@usl2.toscana.it>

Data: 26/02/2020 11:46

A: p.torrico@estar.toscana.it, Nicola Ceragioli <nicola.ceragioli@uslnordovest.toscana.it>

CC: patrizia.salvadori@uslnordovest.toscana.it, monica.guglielmi@uslnordovest.toscana.it, fabio.chetoni@uslnordovest.toscana.it, laura.brizzi@uslnordovest.toscana.it, rosanna.vallelonga@uslnordovest.toscana.it, luigi.rossi@uslnordovest.toscana.it, sabina.ghilli@uslnordovest.toscana.it, franco.chierici@uslnordovest.toscana.it, donatella.pagliacci@uslnordovest.toscana.it, alessandro.campani@uslnordovest.toscana.it, direzione@estar.toscana.it, dirgen@uslnordovest.toscana.it, diramm@uslnordovest.toscana.it, dirsan@uslnordovest.toscana.it, franca.martelli@uslnordovest.toscana.it, luca.nardi@uslnordovest.toscana.it, sabina.sanguineti@uslnordovest.toscana.it, luca.carneglia@uslnordovest.toscana.it, giovanna.poliseno@uslnordovest.toscana.it, giacomo.corsini@uslnordovest.toscana.it, giuliano.biselli@uslnordovest.toscana.it

Buongiorno,
si trasmette documento in oggetto per quanto di competenza.

Cordiali Saluti.

Segreteria Direzione Sanitaria Ospedaliera
San Luca - Lucca

—Allegati:—

Contrasto alla diffusione di COVID-2019.pdf

265 KB

Oggetto: Informazione sui rischi ad uso delle imprese appaltatrici che operano nei luoghi di lavoro dell'Azienda USL Toscana Nordovest ex art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/08 - Pericolo da infezione Covid19 – Aggiornamento nota del 28.02.2020.

Scopo e campo di applicazione

Il presente documento costituisce aggiornamento ed integrazione all'informazione sui rischi ad uso delle imprese appaltatrici che operano nei luoghi di lavoro dell'Azienda USL Toscana Nordovest ex art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/08, relativamente alla protezione dei lavoratori contro i rischi per la salute e la sicurezza che derivano, o possono derivare, dal contatto o potenziale contatto con persone dichiarate casi sospetti, probabili o accertati ai sensi della normativa vigente in tema di virus COVID-19.

In particolare il presente documento aggiorna e sostituisce, l'informativa di pari oggetto del 28.02.2020.



Riferimenti documentali

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. «Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.»;
- DPCM 1 Marzo 2020 «ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- DL 02.03.2020 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- DPCM 8 Marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del DL 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DPCM 9 Marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del DL 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DL 9 Marzo 2020, n. 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19."
- Circolare MS del 12.02.2020;
- Circolare MS del 03.02. 2020;
- Circolare MS del 22.02. 2020;
- Precisazioni MS del 25.02.2020;
- Ordinanza del MS del 26.02.2020;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.1 del 21.02.2020;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.2 del 22.02.2020;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.3 del 23.02.2020;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.6 del 02.03.2020;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.8 del 06.03.2020;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.9 del 07.03.2020;
- DPCM 1 Marzo 2020 «ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Protocollo regionale "Sorveglianza sanitaria degli operatori esposti a contatto con infezione da nuovo Coronavirus" elaborato dalla Task Force il 24.02. 2020;
- "Procedure e linee di indirizzo relative alla gestione dell'emergenza CoVID-19 per le centrali operative 118 e i sistemi di emergenza territoriale" del 28.02.2020 redatte dal Coordinamento Regionale Maxiemergenze;
- Protocollo Aziendale PTO AZ 900 "Gestione del paziente con sospetto di malattia infettiva da nuovo Coronavirus (COVID-19)";

UOC Prevenzione e Protezione dai rischi

C/o PO Livorno
V.le Alfieri 36
57100 – Livorno

Tel. 344-0229084
massimo.ughi@uslnordovest.toscana.it

Azienda Usl
Toscana Nord Ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it
P.IVA: 02198590503

- Advice-healthcare-workers-novel-coronavirus dell'European Centre for disease prevention and control del 29.01.2020;
- advice-on-the-use-of-masks-2019-ncov del World Health Organization del 29.01.2020;
- Informativa del 26.02.2020 "Contrasto alla diffusione di COVID-2019 – indicazioni per l'accesso ai presidi di fornitori e personale incaricato di attività esternalizzate" (Ns. prot. 66374-2020)

Aggiornamento informativa relativa al rischio rischio biologico – Pericolo da infezione Covid19

1. Aree interne alle strutture sanitarie (Presidi ospedalieri, Distretti, Edifici ospitanti il dipartimento della prevenzione).

Tenuto conto delle indicazioni contenute nelle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale e nelle Circolari del Ministero della Salute, la valutazione dei rischi tiene conto:

- Di quanto indicato nell'Ordinanza regionale n.1 in tema di quarantena attiva e fiduciaria con particolare riferimento all'obbligo di ogni cittadino ad informare del proprio stato sospetto evitando di recarsi presso le strutture sanitarie;
- Di quanto indicato nell'Ordinanza regionale n.3 in tema di riduzione e controllo degli accessi alle strutture sanitarie mediante postazioni di checkpoint atte ad intercettare cittadini non adempienti a quanto sintetizzato al punto precedente;
- Delle definizioni di caso sospetto, probabile e confermato ex della normativa vigente;
- Delle misure generali di tutela adottate nelle strutture sanitarie quali:
 - lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi o con gel alcolico per almeno 30 secondi;
 - evitare di toccare gli occhi, il naso o la bocca con mani non lavate;
 - attuare il galateo della tosse;
 - far indossare la maschera chirurgica agli utenti/pazienti/visitatori che presentano sintomi di tosse/raffreddore, anche se non qualificati come casi sospetti,
- Delle procedure/istruzioni di presidio e/o di zona distretto in tema di gestione degli utenti/pazienti/visitatori individuati quali casi sospetti.

Con il presente aggiornamento si informa che:

- Fatta eccezione per i locali all'interno dei pronti soccorso e degli eventuali tratti tra pronto soccorso e i reparti di malattie infettive all'uopo destinati dalle procedure/istruzioni di presidio, il livello di rischio biologico delle aree interne alle strutture sanitarie è immutato rispetto a quanto comunicato mediante le informative già in possesso dell'appaltatore;
- L'accesso ai locali destinati all'assistenza ai pazienti sospetti o confermati siti all'interno dei pronti soccorso, delle terapie intensive, delle malattie infettive e/o di altri reparti all'uopo destinati dalle procedure/istruzioni di presidio, è vietato e subordinato al parere preventivo della Direzione Medica di Presidio o di suo delegato.
- Al fine di prevenire la trasmissione di germi, ogni lavoratore deve:
 - lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi o con gel alcolico per almeno 30 secondi;
 - evitare di toccare gli occhi, il naso o la bocca con mani non lavate;
 - attuare il galateo della tosse;
- Attuare, quale prassi generali per il personale in appalto, le seguenti indicazioni:
 - Tutti i soggetti che dovessero presentare sintomatologia respiratoria lieve devono rimanere a casa e contattare il proprio medico curante che valuterà la situazione clinica e le misure terapeutiche da intraprendere.
 - Tutti i soggetti che hanno i sintomi classici dell'infezione da coronavirus (Covid 19) non si devono recare in ospedale, né dal medico di base, né



UOC Prevenzione e Protezione dai rischi

C/o PO Livorno
V.le Alfieri 36
57100 – Livorno

Tel. 344-0229084
massimo.ughi@uslnordovest.toscana.it

Azienda USL
Toscana Nord Ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it
P.IVA: 02198590503

dalla guardia medica, bensì attivare i contatti telefonici messi a disposizione a livello nazionale o regionale per l'emergenza Covid-19.

e) Nei casi in cui ci si debba proteggere poiché si ipotizza il contatto con persone infette, indossare adeguati dpi costituiti almeno da una protezione per gli occhi, guanti e facciale filtrante almeno FFP2, seguendo corrette procedure di vestizione/svestizione/smaltimento rifiuto biologico ed avendo cura di:

- lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica prima di iniziare la vestizione,
- evitare di toccare il facciale filtrante mentre lo si indossa; se toccato, lavarsi le mani;
- lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica al termine della fase di svestizione.

2. Aree interne alle strutture amministrative non ricadenti ai casi di cui al precedente punto 1 (Es. sede legale).

Tenuto conto delle indicazioni contenute nelle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale e nelle Circolari del Ministero della Salute già citate al precedente punto n.1, e considerato che:

- L'accesso alle strutture amministrative è precluso all'utenza esterna;
- Il personale dell'Azienda USL Toscana Nordovest, non stanziale nella struttura, che accede all'edificio, proviene dalle strutture sanitarie dove è presente il check-point di accesso;
- Che le procedure aziendali messe in atto prevedono la messa in quarantena del personale che ha avuto contatti con pazienti/utenti positivi rendendo conseguentemente impossibile il loro accesso all'edificio.

Con il presente aggiornamento si informa che il livello di rischio biologico degli edifici amministrativi non ha subito variazioni conseguenti al pericolo da infezione da Covid-19

Il Responsabile UOC Prevenzione e protezione dai rischi
Ing. Massimo Ughi

**UOC Prevenzione e
Protezione dai rischi**

C/o PO Livorno
V.le Alfieri 36
57100 – Livorno

Tel. 344-0229084
massimo.ughi@uslnordovest.toscana.it

Allegati:

- Informativa del 26.02.2020 "Contrasto alla diffusione di COVID-2019 – indicazioni per l'accesso ai presidi di fornitori e personale incaricato di attività esternalizzate" (Ns. prot. 66374-2020).

Azienda UsI
Toscana Nord Ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it
P.IVA: 02198590503

PERICOLO COVID-19: GESTIONE APPALTATORI/FORNITORI

Questo documento descrive la modalità con cui vengono gestite la relazione e gli accessi delle imprese appaltatrici e dei fornitori in riferimento alla gestione del pericolo COVID-19

Redatto	Verificato	Approvato
<p><i>In Massimo Ughi Direttore UOC Prevenzione e Protezione dai rischi</i></p>	<p>VERIFICA TECNICA</p> <p><i>Direttore Dipartimento Tecnico Ing. Nicola Ceragioli</i></p> <p><i>Coordinatrice rete ospedaliera Dr.ssa Michela Maielli</i></p> <p><i>Direttore dei Servizi Sociali Dott.ssa Laura Brizzi</i></p> <p><i>Francesco Mariotti Direttore UOC Medicina Preventiva</i></p> <p><i>Tommaso Bellandi Direttore UOC Sicurezza del Paziente</i></p>	<p><i>Direttore Generale Dott.ssa Maria Letizia Casani</i></p> <p><i>Direttore Amministrativo Dott. Gabriele Morotti</i></p>
	<p>VERIFICA FORMALE</p> <p><i>Direttore UOC Qualità e accreditamento Dott. Ivano Cerretini</i></p>	

ELENCO ALLEGATI

- **Allegato 1** Diagramma di flusso

SOMMARIO

1. Scopo/obiettivi.....	2
2. Campo di applicazione	3
3. Abbreviazioni/definizioni (ordine logico o alfabetico).....	3
4. Contenuti/Descrizioni delle attività/Modalità operative	3
5. Parole chiave	7
7. Documenti di riferimento interni	7
8. Documenti di riferimento Esterni	7
9. Distribuzione	8
10. Gruppo di redazione/verifica	8
Allegato 1: Aree interne alle strutture sanitarie (Presidi ospedalieri, Distretti, Edifici ospitanti il dipartimento della prevenzione).....	9
Allegato 2: Aree interne alle strutture amministrative non ricadenti ai casi di cui al precedente punto 1 (Es. sede legale).....	11
Allegato 3: Checklist.....	12

1. Scopo/obiettivi

Scopo di questa procedura è quello di definire le modalità per la gestione degli accessi che enti esterni quali appaltatori, lavoratori autonomi, fornitori ecc. effettuano per svolgere attività lavorative all'interno dei locali di cui l'Azienda USL Toscana Nordovest ha la disponibilità giuridica.

Con questa procedura, in particolare, si vuole:

- aggiornare ed integrare l'informazione sui rischi ad uso delle imprese appaltatrici che operano nei luoghi di lavoro dell'Azienda USL Toscana Nordovest ex art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/08, relativamente alla protezione dei lavoratori contro i rischi per la salute e la sicurezza che derivano, o possono derivare, dal contatto o potenziale contatto con persone dichiarate casi sospetti, probabili o accertati ai sensi della normativa vigente in tema di virus COVID-19;
- regolamentare gli accessi alle strutture aziendali al fine di una adeguata prevenzione e protezione del personale esterno, del personale aziendale e degli utenti/pazienti/visitatori dal rischio Covid-19.

In particolare il presente documento annulla e sostituisce, l'informativa di pari oggetto del 10.04.2020.

2. Campo di applicazione

Fanno parte del campo di applicazione della presente procedura tutti i lavori, i servizi ed i contratti di fornitura ricadenti nel campo di applicazione di cui all'articolo 26 del D.Lgs. 81/08;

Sono, invece, esclusi dal campo di applicazione della presente procedura, gli appalti ricadenti all'interno del campo di applicazione del titolo IV del D.Lgs. 81/08.

3. Abbreviazioni/definizioni (ordine logico o alfabetico)

CM - Committente

DEC - Direttore dell'esecuzione del contratto

DL - Datore di Lavoro

DT - Dipartimento Tecnico;

GA - Gestore di area: Responsabile di Unità Produttiva o soggetto da egli/ella delegato per la gestione delle parti comuni o Responsabile delle Strutture organizzative funzionali sotto-ordinate dotate di autonomia gestionale (UO/UF) ai sensi del Regolamento aziendale in materia di igiene, sicurezza e salute sul lavoro

MC - Medico Competente

RES - Responsabile Esecutivo del Contratto.

RSPP - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

RUP - Responsabile Unico del Procedimento;

SPP - Servizio Prevenzione e Protezione;

UO - Unità Operativa;

4. Contenuti/Descrizioni delle attività/Modalità operative

Fase /Attività	Funzione Responsabile	Funzione coinvolta	Modalità operative della Fase/Attività	Output
1. Fornitura ad appaltatori/fornitori di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività	RUP o RES	SPP	Il RUP o il RES inviano all'appaltatore/fornitore l'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività elaborata dal Servizio Prevenzione e Protezione aziendale, comprensiva delle informazioni aggiuntive relative alla gestione del pericolo Covid-19 riportate negli allegati 1 e 2.	1. Informativa sui rischi specifici nell'ambiente di lavoro
1. Elaborazione DUVRI	RUP o RES	SPP e altre strutture in funzione	Tutti gli appaltatori che svolgono lavori e/o servizi ricadenti nel campo di applicazione della presente procedura e che, ai sensi dell'articolo	2. DUVRI Ricognitivo (se lavori/servizi

**PERICOLO COVID-19: GESTIONE
APPALTATORI/FORNITORI**

PTO AZ 915
Rev.1
del 23/07/2020
Pag. 4 di 12

		dell'appalto	26 commi 3 e 3bis, necessitano della redazione del DUVRI, ricevono il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza, di seguito denominato DUVRI iniziale, primo dell'inizio delle attività e valido per tutta la durata dell'appalto. Prima dell'inizio dei lavori, tale documento deve essere controfirmato per accettazione dal/dagli appaltatore/i in conformità al comma 3-ter dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/08. Resta inteso che tale documento è suscettibile di aggiornamento ogni qualvolta sia ritenuto necessario dal committente o dall'appaltatore.	affidati attraverso la centrale di committenza) 3. DUVRI o DUVRI integrativo (se lavori/servizi affidati attraverso la centrale di committenza)
3. Check list appaltatori/subappaltatori/fornitori	RUP o RES	Appaltatore	Il RUP/RES riceve e allega alla documentazione contrattuale dell'appalto/fornitura, la checklist riportata in allegato 3 compilata dagli appaltatori/subappaltatori che svolgono lavori e/o servizi ricadenti nel campo di applicazione della presente procedura nonché dai fornitori che accedono alla strutture dell'ASL; detta checklist deve essere compilata al momento della sottoscrizione del DUVRI o del contratto di fornitura, per i nuovi contratti, o a seguito della comunicazione dell'aggiornamento dell'informativa sui rischi specifici nell'ambiente di lavoro ai sensi della presente procedura, per in contratti già in essere.	Checklist compilata
4. Comunicazione aree covid	RUP o RES	Direzione di Presidio Ospedaliero o di Zona Distretto.	Il RUP/RES comunica agli appaltatori/fornitori le aree covid per le quali l'accesso è subordinato al parere preventivo della competente Direzione di Presidio Ospedaliero o di Zona Distretto o di loro delegato.	Comunicazione dell'Informazione
5. Gestione relazioni con fornitori/appaltatori	RUP o RES	Direzione di Presidio Ospedaliero	Il RUP organizza le eventuali relazioni con i fornitori/clienti riducendo al minimo la necessità di contatto e privilegiando modalità informatiche	Organizzazione delle relazioni

		o di Zona Distretto, fornitore/ap paltatore	per la trasmissione e lo scambio della documentazione. Qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea, sono rispettate le seguenti regole e procedure: <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere la distanza di almeno un metro; • Dotarsi di guanti e mascherine per ricevere e firmare la documentazione; • Prevedere accessi contingentati preferendo le modalità su appuntamento; • Disporre adeguato ricambio di aria degli ambienti; • Dotare gli spazi di ricevimento di distributori di gel lavamani. 	
6. Procedure di transito specifiche nella gestione dei fornitori	RUP, RES o DEC	Direzione di Presidio Ospedaliero o di Zona Distretto, fornitore	<p>Il RUP/RES/DEC comunica ai fornitori le procedure di ingresso, transito e uscita nella struttura, concordando con essi modalità, percorsi e tempistiche tali da ridurre contatti con il personale ASL e/o con personale di altre imprese fornitrici/appaltatrici.</p> <p>Laddove sia necessario consentire l'accesso ai servizi igienici per il personale dell'impresa appaltatrice/fornitrice, il RUP/RES o DEC comunica quali sono i servizi dedicati e si accerta che siano messi a disposizione dispenser di sapone per il lavaggio delle mani. Qualora sia indispensabile condividere l'accesso ai servizi igienici con il personale dell'impresa, il RUP/RES o DEC si accerta che siano incrementate contestualmente le attività di pulizia affinché vengano ripetute in base alla frequenza d'uso degli stessi e comunque non meno di una volta al giorno.</p>	Definizione percorsi e modalità per la singola struttura

**PERICOLO COVID-19: GESTIONE
APPALTATORI/FORNITORI**

PTO AZ 915
Rev.1
del 23/07/2020
Pag. 6 di 12

Operazioni di carico/scarico merci	RUP, RES o DEC		<p>Il RUP/RES o DEC, ove possibile, organizza le consegne presso la sede aziendale, anche se effettuate da Riders, attraverso modalità che consentano di ricevere le merci senza contatto con il personale aziendale.</p> <p>Se ciò non è possibile, organizza le operazioni di carico e scarico valutando l'attuazione di specifiche misure tecniche/organizzative quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aggiunta di tavoli di lavoro così da garantire la distanza tra le persone; • installazione di separatori trasparenti per evitare il contatto; • inserimento di distanziatori; • evidenziazione di linee di sosta per obbligare le persone al rigoroso rispetto della distanza di almeno un metro evitando il contatto tra persone. 	Verifica correttezza utilizzo
---------------------------------------	-------------------	--	--	-------------------------------------

5. Parole chiave

Appaltatore; Subappaltatore; Fornitore; COVID 19;

7. Documenti di riferimento interni

- Pto AZ 900 "Gestione del paziente con sospetto di polmonite da nuovo coronavirus (2019-ncov)";
- Pto AZ901 "Sorveglianza sanitaria degli operatori esposti al rischio di infezione da covid-19";

8. Documenti di riferimento Esterni

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. «Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.»;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. «Codice dei contratti pubblici»;
- DPCM 9 Marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- DPCM 26.04.2020;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.6 del 02.03.2020;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.8 del 06.03.2020;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.17 del 19.03.2020;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.18 del 25.03.2020;

- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.48 del 03.05.2020;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.49 del 03.05.2020;
- Linea guida "Rational use of personal protective equipment for coronavirus disease 2019 (COVID-19)" del 27.02.2020 elaborate da WHO;
- Circolare MS 10736 del 29.03.2020 trasmissione aggiornamento uso mascherine_ISS 29 03 2020
- Rapporto AIDII del 20.03.2020 "Covid-19 – Chiarimenti sull'uso mascherine medico chirurgiche e dispositivi di protezione individuale";
- "Verifica applicazione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro ai sensi D.P.C.M. del 26 aprile 2020" elaborato da ATS Bergamo e INL di Bergamo;
- "Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24.04.2020.

9. Distribuzione

Lista di distribuzione e/o email list ai Direttori di Presidio Ospedaliero, di Zona Distretto, di Società della Salute e a tutti i RUP/REA aziendali e, attraverso loro, ai DEC dei contratti.

10. Gruppo di redazione/verifica

Massimo Ughi, Ranieri Giannessi

Allegato 1: Aree interne alle strutture sanitarie (Presidi ospedalieri, Distretti, Edifici ospitanti il dipartimento della prevenzione).

Tenuto conto delle indicazioni contenute nelle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale e nelle Circolari del Ministero della Salute, la valutazione dei rischi tiene conto:

- Di quanto indicato nelle Ordinanze regionali e nel DPCM 26.04.2020, con particolare riferimento all'obbligo di ogni cittadino ad informare del proprio stato di salute sospetto evitando di recarsi presso le strutture sanitarie;
- Di quanto indicato nell'Ordinanza regionale n.49 in tema di mantenimento della riduzione e del controllo degli accessi alle strutture sanitarie mediante postazioni di check-point e pre-triage atte ad intercettare cittadini non adempienti a quanto sintetizzato al punto precedente;
- Delle definizioni di caso sospetto, probabile e confermato ex normativa vigente;
- Delle misure generali di tutela adottate nelle strutture sanitarie quali il far indossare la maschera chirurgica agli utenti/pazienti/visitatori anche se non qualificati come casi sospetti;
- Delle procedure/istruzioni aziendali in tema di gestione degli utenti/pazienti/visitatori individuati quali casi sospetti.

Con il presente aggiornamento si informa che:

- a) Fatta eccezione per i locali interni alle "aree covid" ospedaliere o della Zona Distretto, il livello di rischio biologico delle aree interne alle strutture sanitarie è immutato rispetto a quanto comunicato mediante le informative già in possesso dell'appaltatore;
- b) L'accesso alle "aree covid", è vietato e subordinato al parere preventivo della competente Direzione di Presidio Ospedaliero o di Zona Distretto o di loro delegato.
- c) Al fine di prevenire la trasmissione di germi, ogni lavoratore deve:
 - lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi o con gel alcolico per almeno 30 secondi;
 - evitare di toccare gli occhi, il naso o la bocca con mani non lavate;
 - Fatta eccezione per le eventuali necessità/prescrizioni intrinseche alla specifica attività lavorativa, mantenere nei contatti sociali una distanza interpersonale di almeno 1 metro; laddove ciò non possa essere garantito, utilizzare una maschera chirurgica o similare;
 - Evitare abbracci e strette di mano;
 - Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
 - Nello svolgimento dei servizi/attività, adottare i principi di precauzione relativi ai tempi di permanenza nelle strutture, con particolare riferimento alle aree di assistenza pazienti, ponendo particolare attenzione alle indicazioni dei sanitari in merito all'accessibilità degli ambienti e all'utilizzo di eventuali dpi necessari;
- d) Attuare, quale adempimento ex DPCM 26.04.2020, le seguenti indicazioni:
 - Tutti i soggetti che dovessero presentare sintomatologia respiratoria e febbre (maggiore di 37,5°C) devono rimanere a casa e contattare il proprio medico curante che valuterà la situazione clinica e le misure terapeutiche da intraprendere.
 - In caso di comparsa di sintomatologia sospetta durante il lavoro, indossare una maschera chirurgica o similare e avvisare il proprio diretto superiore; se la sintomatologia è accompagnata da un aumento di temperatura oltre 37,5°C, evitare di andare al pronto soccorso e/o in reparto, avvisare anche il medico curante e seguire le sue indicazioni;
- e) Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto restano a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore deve attenersi alla rigorosa distanza di almeno 1 metro;

**PERICOLO COVID-19: GESTIONE
APPALTATORI/FORNITORI**

PTO AZ 915
Rev.1
del 23/07/2020
Pag. 9 di 12

- f) Le consegne presso la sede aziendale, anche se effettuate da Riders, devono avvenire attraverso modalità che consentano di ricevere le merci senza contatto con il personale aziendale e senza la firma di avvenuta consegna. Ove ciò non sia possibile, è disposto l'utilizzo di mascherine e guanti;
- g) Nei casi in cui ci si debba proteggere poiché si ipotizza il contatto con persone infette, indossare adeguati dpi costituiti almeno da una protezione per gli occhi, guanti e maschera chirurgica standard o facciale filtrante FFP2 qualora il citato potenziale contatto avvenga con un persone che effettuano terapia aeroslizzante, seguendo corrette procedure di vestizione/svestizione/smaltimento rifiuto biologico ed avendo cura di:
- lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica prima di iniziare la vestizione,
 - evitare di toccare il facciale filtrante mentre lo si indossa; se toccato, lavarsi le mani;
 - lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica I termine della fase di svestizione.

**Allegato 2: Aree interne alle strutture amministrative non ricadenti ai casi di cui al precedente punto 1
(Es. sede legale).**

Tenuto conto delle indicazioni contenute nelle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale e nelle Circolari del Ministero della Salute, la valutazione dei rischi tiene conto:

- Di quanto indicato nelle Ordinanze regionali e nel DPCM 26.04.2020, con particolare riferimento all'obbligo di ogni cittadino ad informare del proprio stato di salute sospetto evitando di recarsi presso le strutture sanitarie;
- Di quanto indicato nell'Ordinanza regionale n.49 in tema di mantenimento della riduzione e del controllo degli accessi alle strutture sanitarie mediante postazioni di check-point e pre-triage atte ad intercettare cittadini non adempienti a quanto sintetizzato al punto precedente;
- Delle definizioni di caso sospetto, probabile e confermato ex normativa vigente;
- Delle misure generali di tutela adottate nelle strutture sanitarie quali il far indossare la maschera chirurgica agli utenti/pazienti/visitatori anche se non qualificati come casi sospetti;
- Delle procedure/istruzioni aziendali in tema di gestione degli utenti/pazienti/visitatori individuati quali casi sospetti.

Considerato inoltre che:

- L'accesso alle strutture amministrative è precluso all'utenza esterna;
- Il personale dell'Azienda USL Toscana Nordovest, non stanziale nella struttura, che accede all'edificio, proviene dalle strutture sanitarie dove è presente il check-point di accesso;
- Che le procedure aziendali messe in atto prevedono la messa in quarantena del personale che ha avuto contatti con pazienti/utenti positivi rendendo conseguentemente impossibile il loro accesso all'edificio.

Con il presente aggiornamento si informa che:

- a) il livello di rischio biologico degli edifici amministrativi non ha subito variazioni conseguenti al pericolo da infezione da Covid-19.
- b) Al fine di prevenire la trasmissione di germi, ogni lavoratore deve:
 - lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi o con gel alcolico per almeno 30 secondi;
 - evitare di toccare gli occhi, il naso o la bocca con mani non lavate;
 - Fatta eccezione per le eventuali necessità/prescrizioni intrinseche alla specifica attività lavorativa, mantenere nei contatti sociali una distanza interpersonale di almeno 1 metro; laddove ciò non possa essere garantito, utilizzare una maschera chirurgica o similare;
 - Evitare abbracci e strette di mano;
 - Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- c) Attuare, quale adempimento ex DPCM 26.04.2020, le seguenti indicazioni:
 - Tutti i soggetti che dovessero presentare sintomatologia respiratoria e febbre (maggiore di 37,5°C) devono rimanere a casa e contattare il proprio medico curante che valuterà la situazione clinica e le misure terapeutiche da intraprendere.
 - In caso di comparsa di sintomatologia sospetta durante il lavoro, indossare una maschera chirurgica o similare e avvisare il proprio diretto superiore; se la sintomatologia è accompagnata da un aumento di temperatura oltre 37,5°C, evitare di andare al pronto soccorso e/o in reparto, avvisare anche il medico curante e seguire le sue indicazioni;

Allegato 3: Checklist

Appaltatore/fornitore: _____

Riferimento contratto: _____

Attività lavorativa contrattualizzata: _____

Checklist a cura del datore di lavoro appaltatore/sub-appaltatore/fornitori

<input type="checkbox"/>	L'azienda è a conoscenza che la prosecuzione/riattivazione delle attività produttive può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano, adeguati livelli di protezione. La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. Ovviamente, la misura potrà essere adottata a giudizio delle autorità di vigilanza;
<input type="checkbox"/>	Il datore di lavoro ha redatto il protocollo di sicurezza anti-contagio, che preveda l'impegno all'attuazione delle misure atte a garantire la sicurezza e la tutela della salute e dei lavoratori, attraverso il format indicato dalla vigente Ordinanza della Regione Toscana.
<input type="checkbox"/>	Al fine di valutare le migliori azioni di prevenzione della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, il datore di lavoro assicura la propria disponibilità a garantire informazioni ai dipendenti e collaboratori dell'azienda che intendano volontariamente sottoporsi allo screening sierologico, secondo le modalità definite dalle specifiche Ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Toscana.
<input type="checkbox"/>	Il Datore di Lavoro ha provveduto ad informare preventivamente il personale circa i numeri utili messi a disposizione da Regione Toscana e che per informazioni generali è possibile chiamare il 1500, numero di pubblica utilità attivato dal Ministero della Salute.
<input type="checkbox"/>	L'azienda ha informato ogni lavoratore interessato dall'appalto circa il fatto che, prima dell'accesso al luogo di lavoro, può essere sottoposto al controllo della temperatura corporea e che, se tale temperatura è superiore ai 37,5°, non gli è consentito l'accesso ai luoghi di lavoro ed è momentaneamente isolato e fornito di mascherina; lo stesso è informato dell'obbligo di provvedere a contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni
<input type="checkbox"/>	L'azienda ha informato ogni lavoratore interessato dall'appalto della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS3; come previsto dal Decreto Legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).
<input type="checkbox"/>	L'azienda ha informato ogni lavoratore interessato dall'appalto di non poter fare ingresso o di poter permanere al lavoro e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
<input type="checkbox"/>	L'azienda si impegna a verificare che i lavoratori operanti all'interno delle strutture dell'ASL adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani;
<input type="checkbox"/>	L'azienda ha previsto l'adozione di dispositivi di prevenzione anti-contagio quando non è garantito ai lavoratori di lavorare sistematicamente a distanza superiore ad un metro.
<input type="checkbox"/>	L'azienda identifica gli spazi comuni e definisce le regole per l'accesso e l'uso di tali spazi al fine di evitare aggregazioni di persone
<input type="checkbox"/>	L'azienda ha previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica o equivalente.

	<p align="center">PERICOLO COVID-19: GESTIONE APPALTATORI/FORNITORI</p>	
--	--	--

<input type="checkbox"/>	L'azienda provvede affinché, qualora un lavoratore sia stato sottoposto a isolamento obbligatorio per COVID 19, la ripresa della sua attività lavorativa sia preceduta dalla trasmissione della certificazione attestante la fine della quarantena rilasciata dal Dipartimento della Prevenzione – Igiene Pubblica.
<input type="checkbox"/>	L'azienda informa i lavoratori e si impegna affinché, nel caso in cui un lavoratore interessato dall'appalto sviluppi febbre e sintomi respiratori quali la tosse, venga gestito tempestivamente, anche dotandolo sollecitamente di mascherina chirurgica, ove già non lo fosse, e isolandolo ovvero sistemandolo in un luogo lontano dagli altri lavoratori dove il lavoratore contatterà telefonicamente il proprio medico curante e ne seguirà le indicazioni, senza recarsi al Pronto Soccorso.
<input type="checkbox"/>	In caso di riscontro di un caso accertato COVID-19 tra i lavoratori, l'azienda si impegna a mettere a disposizione delle Autorità sanitarie, le informazioni utili a favorire l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" in collaborazione con il medico competente, al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.
<input type="checkbox"/>	Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro si impegna a fornire la massima collaborazione.

....., li.....

Il datore di lavoro
(timbro e firma)

.....